

Trasmessa tramite PEC a: [protocollo@pec.aslroma1.it](mailto:protocollo@pec.aslroma1.it)

Roma 06/06/2021

- Al Direttore Generale ASLRoma1  
Dott. Angelo Tanese
- Al Direttore Sanitario ASLRoma1  
Dott. Mauro Goletti
- Al Direttore Relazioni Sindacali ASLRoma1  
Dott. Oreste Zozi

### **Loro Sedi**

Oggetto: Tecnici della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro

In questi giorni abbiamo visto prima la nota n 85564 del 27/05/2021 e poi la pubblicazione dei bandi per le funzioni organizzative per coordinamento per l'area sicurezza sul lavoro, area igiene Alimenti non di origine animale, area Igiene pubblica. Nel corso di questi anni, solo poche figure sono state incrementate nell'organico dei tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (T.d.P.) , a memoria mai quelle di coordinamento o con funzioni organizzative, che già erano numericamente inadeguate rispetto al territorio della ASL ROMA1 anche prima di questa pandemia e in numero drasticamente esiguo rispetto a quella che il territorio richiede. Aspettano poi l'applicazione di una norma che ormai vanta la sua anzianità, la Legge 251/2000, per la quale anche i T.d.P. attendono da ormai da troppo tempo la propria organizzazione, quella prevista dall'atto aziendale.

Nel corso del tempo anche i T.d.P. si sono resi disponibili nelle attività inserite nel Masterplan organizzativo aziendale. Ad oggi esiste solo un incarico di funzione gestionale nel servizio SIAN ricoperto da un tecnico vicino alla pensione mentre non è mai stata bandita per lo S.PreS.A.L. e nemmeno per i servizi veterinari -figure esistenti e mai sostituite- **funzioni bandite ma con una selezione mai avviata.**

Il bando che troviamo oggi pubblicato non copre neanche tutte le aree attualmente presenti nel dipartimento di prevenzione.

Questa mancanza è alquanto singolare per la ASL Roma 1, ASL tra le più grandi d'Italia.

Altrettanto singolare e inaccettabile è che non sia stato ancora nominato il **DIRIGENTE di questa importante PROFESSIONE SANITARIA**, a differenza delle altre professioni sanitarie che hanno da tempo il loro dirigente incaricato.

In quest'anno particolarmente difficile e faticoso, questa figura, con importanti responsabilità nella gestione della attività di monitoraggio e prevenzione nel territorio, tendenzialmente legate alla attività di polizia giudiziaria, è emersa insieme a quelle dedite alla prevenzione e alla cura della salute, nel contrasto alla diffusione del COVID19 nella popolazione e tra i lavoratori. Sono emerse ancora di più la carenza esistenti negli organici aziendali delle ASL, anche su scala nazionale, che più recentemente è stata richiamata, per essere inserita nel decreto legge sostegni, dallo stesso Ministro della salute Roberto Speranza.

In sintesi servirebbe realmente il riconoscimento dello sforzo portato avanti da questa figura professionale all'interno dell'azienda, incrementando gli incarichi rispetto alle specializzazioni dei rispettivi ambiti d'inquadramento nei servizi del Dipartimento di Prevenzione. Si chiede di procedere con quanto previsto nella stesura dell'atto aziendale e si sollecita l'avvio della selezione già da anni bandita. Chiediamo che tutto ciò avvenga con la massima trasparenza e soprattutto con celerità al fine di raggiungere un assetto organizzativo efficace e più motivante per lo svolgimento delle attività lavorative sul territorio che oggi, come tutti ci auspichiamo, è in fase di ripartenza economica.

Con l'occasione si ricorda che a questi professionisti è stata tolta l'indennità rischio trasporto strumenti prevista dalla normativa e s.m.i.

**La FIALS chiede al Direttore Generale di dare un segnale forte e chiaro in risposta ai molti professionisti che da tempo sono professionalmente impegnati nei loro compiti, in questo momento dimenticati come se all'azienda poco importi di questi indispensabili servizi, proprio nel cuore della capitale D'Italia**

Segreteria aziendale e territoriale  
FIALS ASLRoma1  
Roberto Lazzarini Marco Rossi Giuseppina Rovito